

“Acceso” a Bologna supercomputer Leonardo

Arriva a Bologna il quarto supercomputer più potente al mondo, che consentirà di effettuare ricerche senza precedenti sul cancro e sulla scoperta di farmaci, così come di comprendere il funzionamento del cervello umano. È stato inaugurato ieri, alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, dalla Commissione europea, con l'Impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni (Ic EuroHpc), il ministero dell'Università e della Ricerca e il consorzio Cineca. Leonardo, questo il nome del supercomputer che si trova al Tecnopolo di Bologna, è un sistema di supercalcolo di livello mondiale, sviluppato e assemblato in Europa. A regime, avrà una potenza di quasi 250 petaflop (250 milioni di miliardi di calcoli al secondo). I supercomputer Leonardo ha avuto un investimento congiunto di 120 milioni di euro.

